

AVVISI

☞ **DOMENICA 13 FEBBRAIO * VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

☞ **LUNEDÌ 14 FEBBRAIO**

ore 20.56 - Riunione della Comunità capi scout

☞ **GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO**

ore 20.45 - Incontro del Consiglio per gli affari economici

☞ **DOMENICA 20 FEBBRAIO * VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Famiglie, incontro mondiale: il cammino dell'icona in diocesi

Ha preso avvio il cammino dell'icona del X Incontro mondiale delle famiglie. Al termine della Veglia per la vita, venerdì 4 febbraio in chiesa di S. Francesco a Treviso, il vescovo ha consegnato tre copie dell'icona ad altrettante famiglie che hanno dato inizio al percorso che raggiungerà tutte le Collaborazione pastorali della Diocesi fino a domenica 26 giugno, giorno della celebrazione diocesana col Vescovo a Treviso. La Collaborazione pastorale Treviso est è stata coinvolta nella settimana appena conclusa.

Nella nostra parrocchia, **sabato 12 nella messa serale**, esposizione dell'icona. **Domenica 13 febbraio, ore 8:** cammino verso la parrocchia di Sant'Antonino dalla chiesa di Fiera, aperto a tutti coloro che desiderano accompagnare l'icona.

... Subito cercammo di partire...

Lettera pastorale del vescovo Michele

La nuova Lettera pastorale del Vescovo ci sta accompagnando nella fase dell'ascolto prevista dal Sinodo dei Vescovi e dal Cammino sinodale delle Chiese in Italia. Un testo che il Vescovo ha scritto in continuità con la lettera dello scorso anno, "Saldi nella speranza", anche grazie al "filo rosso" del viaggio dell'Apostolo Paolo e dei suoi compagni che avevamo lasciato mentre cercavano di partire per la Macedonia: alle soglie, dunque, della loro ripartenza. Un ripartire che in quest'ultimo anno anche noi abbiamo sentito di poter e dover fare.

Per chi desidera, alcune copie della lettera sono disponibili in canonica.



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

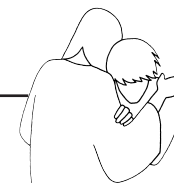
www.parrocchiadifiera.it

13 febbraio – VI domenica del tempo ordinario C

Anno 19 (2022) n. 7

In ascolto della Parola

Geremia 17,5-8; 1Corinzi 15,12.16-20



Dal Vangelo secondo Luca 6,17.20-26

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidòne.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi.

Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Dio regala gioia a chi costruisce la pace

Ermes Ronchi

Se non siamo come sonnambuli, questo Vangelo ci dà la scossa. «Sono venuto a portare il lieto annuncio ai poveri», aveva detto nella sinagoga, eco della voce di Isaia. Ed eccolo qui, il miracolo: beati voi poveri, il luogo della felicità è Dio, ma il luogo di Dio è la croce, le infinite croci degli uomini. E aggiunge un'antitesi abbagliante: non sono i poveri il problema del mondo, ma i ricchi: guai a voi ricchi. Sillabe sospese tra sogno e miracolo, che erano state osate, prima ancora che da Gesù, da Maria nel canto del Magnificat: ha saziato gli affamati di vita, ha rimandato i ricchi a mani vuote (Lc 1,53).

Se Gesù avesse detto che la povertà è ingiusta, e quindi semplicemente da rimuovere, il suo sarebbe stato l'insegnamento di un uomo saggio attento alle dinamiche sociali (R. Virgili). Ma quell'oracolo profetico, anzi più-che-profetico, quel "beati" che contiene pienezza, felicità, completezza, grazia, incollato a persone affamate e in lacrime, a poveracci, disgraziati, ai bastonati dalla vita, si oppone alla logica, ribalta il mondo, ci obbliga a guardare la storia con gli occhi dei poveri, non dei ricchi, altrimenti non cambierà mai niente.

E ci saremmo aspettati: beati voi perché ci sarà un capovolgimento, un'alternanza, diventerete ricchi. No. Il progetto di Dio è più profondo. Il mondo non sarà reso migliore da coloro che hanno accumulato più denaro. «Il vero problema del mondo non è la povertà, è la ricchezza! La povertà vuol dire libertà del cuore dai possessi; libertà come pace con le cose, pace con la terra, fonte di ogni altra pace. Il ricco invece è un uomo sempre in guerra con gli elementi, un violento, un usurpatore, il primo soggetto di disordine del mondo. Non sono i poveri i colpevoli del disordine, non è la povertà il male da combattere; il male da combattere è la ricchezza. È l'economia del mondo ad esigerlo: senza povertà non c'è salvezza rispetto al consumo delle fonti energetiche, non c'è possibilità di pane per tutti, non rapporto armonioso con la vita, non fraternità, non possibilità di pace. Appunto, non c'è beatitudine e felicità per nessuno. Perché non v'è pace con la terra, con le cose, con la natura. Non c'è rispetto per le creature» (David Maria Turollo).

Beati voi... Il Vangelo più alternativo che si possa pensare. Manifesto stravolgente e contromano; e, al tempo stesso, vangelo amico. Perché le beatitudini non sono un decreto, un comando da osservare, ma il cuore dell'annuncio di Gesù: sono la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore, Dio regala gioia a chi costruisce pace.

In esse è l'inizio della guarigione del cuore, perché il cuore guarito sia l'inizio della guarigione del mondo.

Gesù, sei salito sul monte,
 lì hai proclamati "beati"
 quanti hanno il cuore libero,
 quanti sono pronti ad amare,
 quanti vivono per il Regno!
 Lì editti la legge dell'amore, legge di vita e di speranza.
 La tua voce ora tace,
 ma la tua parola risuona nuova nel nostro cuore.
 Ed oggi, come ieri,
 la sua forza ci desti,
 la sua potenza ci liberi,
 la sua verità ci ricordi la grande felicità di Dio
 che sempre si dona a noi.

Celebrazioni della settimana

DOMENICA 13 FEBBRAIO '22 **Ore 8.00:** Santa Messa (Porto)
 Lit. Ore: II settimana del salterio **Ore 8.45:** Santa Messa (Gescal)
VI domenica tempo ord. C **Ore 10.00:** def. Pozzobon Adelasia (ann.)
 Ore 11.30: Santa Messa
 Ore 17.30: Vespri (Porto)

LUNEDÌ 14 FEBBRAIO Ore 18.30: def. Bertilla Crosato
Santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa
Festa

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO Ore 18.30: Santa Messa

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO Ore 9.00: Santa Messa

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO Ore 18.30: def. Gianluca Polita

VENERDÌ 18 FEBBRAIO Ore 18.30: def. Bortolanza Ermanno
 def. Emilio, Dirce
 e Gianfranco Morandin

SABATO 19 FEBBRAIO Ore 18.30: def. Mazzon

DOMENICA 20 FEBBRAIO '22 **Ore 8.00:** Santa Messa (Porto)
 Lit. Ore: III settimana del salterio **Ore 8.45:** Santa Messa (Gescal)
VII domenica tempo ord. C **Ore 10.00:** Santa Messa
 Ore 11.30: def. sorelle Lozza
 def. Spadotto Noemi

Ore 17.30: Vespri (Porto)

